

DELIBERA N. 462/15/CONS

INCARICO PROFESSIONALE AL PROF. AVV. MARCELLO CLARICH PER IL PATROCINIO DELL'AUTORITÀ

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 28 luglio 2015;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e, in particolare, il suo art. 1, comma 9, che definisce i regolamenti da adottare nell'ambito dell'autonomia organizzativa e finanziaria dell'Autorità stessa;

VISTA la propria delibera n. 17/98, recante “*Approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 169 del 22 luglio 1998;

VISTO il nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 223/12/CONS, come da ultimo modificato dalla delibera n. 569/14/CONS;

VISTA la delibera n. 450/13/CONS del 18 luglio 2013 di conferimento dell'incarico al Prof. Avv. Clarich nel giudizio d'appello avverso sentenza n. 5945/2013 del 12 giugno 2013 con la quale il Tar Lazio, sezione terza, ha respinto il ricorso dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni contro l'Istituto Nazionale di Statistica per l'annullamento dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196, di cui al Comunicato Istat pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 settembre 2012, nella parte in cui include anche la ricorrente;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 2475/2015 del 15 maggio 2015 - emessa nel predetto giudizio di appello - con la quale i giudici di Palazzo Spada, ai sensi dell'articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, hanno sospeso il giudizio e rinviato alla Corte di Giustizia l'esame della questione pregiudiziale relativa alla compatibilità con il diritto dell'Unione europea della

Autore: ...

disciplina nazionale che assoggetta un'autorità indipendente ai sensi della direttiva n. 2002/21/CE alle disposizioni in materia di finanza pubblica;

CONSIDERATA la rilevanza della questione pregiudiziale al vaglio della Corte di Giustizia dell'Unione europea per le prerogative di autonomia ed indipendenza di questa Autorità;

CONSIDERATA l'impossibilità dell'Avvocatura Generale dello Stato ad assicurare la difesa delle ragioni di quest'Autorità innanzi alla Corte di Giustizia, stante la situazione di evidente conflitto con la posizione assunta dall'ISTAT, che è parte resistente con il patrocinio della medesima Avvocatura;

RITENUTO, quindi, opportuno che l'Autorità intervenga, quale parte nel giudizio principale, nel procedimento innanzi alla Corte di Giustizia;

VISTA la decisione del Consiglio del 15 luglio u.s. di affidare il relativo incarico al Prof. Avv. Marcello Clarich;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Conferimento incarico professionale)

1. Al Prof. Avv. Marcello Clarich, con studio in Roma a Viale Liegi n. 32, 00198, è conferito l'incarico professionale per il patrocinio dell'Autorità nel procedimento innanzi alla Corte di Giustizia nella causa C-240/2015.

2. Il pagamento dell'incarico professionale è regolato sulla base dei parametri stabiliti dalle norme vigenti, con riconoscimento delle eventuali specifiche spese effettuate dal professionista in relazione al presente incarico.

3. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità di cui alla delibera n. 17/98 a valere sul capitolo numero 1041033 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che, allo stato, presenta la necessaria dotazione.

4. I Servizi competenti provvedono a dar corso alle iniziative e agli atti necessari



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

all'esecuzione della presente delibera.

Roma, 28 luglio 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani